

Determina a contrarre n. 2/2020

Oggetto: Avvio di procedura negoziata ristretta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b), per l'acquisto di attrezzatura hardware per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica del Registro Pubblico delle Opposizioni esteso ai numeri riservati

Il legale rappresentante della Fondazione Ugo Bordononi ("FUB" o "Fondazione")
Viale del Policlinico, 147 - 00161 Roma (RM)

Atteso che

- in data 26 giugno 2020 la Fondazione Ugo Bordononi ha assunto la Determina a contrarre n. 1/2020 avente ad oggetto: *"Avvio di procedura negoziata ristretta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del D.lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett.b), per l'acquisto di attrezzatura hardware per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica del Registro Pubblico delle Opposizioni esteso ai numeri riservati"*
- la Fub ha ricevuto segnalazioni da parte degli operatori economici invitati, in ordine alla impossibilità tecnica di caricare la Documentazione collettivamente indicata nella documentazione di gara sotto la dicitura Documentazione di Partecipazione Busta A, in quanto sulla piattaforma informatica del MEPA utilizzata ai fini dello svolgimento della suddetta gara non è stata predisposta un'apposita sezione Documentazione di partecipazione;
- nessuno degli operatori economici invitati ha quindi potuto provvedere a caricare sulla piattaforma l'istanza di partecipazione alla gara e le altre autodichiarazioni previste nella lex specialis;
- il difetto tecnico sopra evidenziato non è stato sanabile in corso di gara per ragioni legate al funzionamento della piattaforma MEPA;
- una simile circostanza ha inficiato la possibilità per gli operatori invitati di presentare validamente la propria offerta rendendo impossibile la prosecuzione della procedura ad evidenza pubblica;

- la FUB ha interesse al corretto espletamento della procedura ad evidenza pubblica di cui trattasi;
- la FUB ha disposto l'annullamento d'ufficio della gara predetta dandone comunicazione a tutti gli operatori economici invitati e, contestualmente, pubblicando, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, un apposito avviso sul proprio sito web in data 10 luglio 2020.

Considerato che

- in ragione del brevissimo lasso di tempo intercorso tra l'indizione della precedente gara, l'avvenuto annullamento d'ufficio e l'espletamento di una nuova procedura ad evidenza pubblica, è rimasto immutato l'interesse della FUB all'affidamento della fornitura di cui si tratta con le medesime modalità ed alle stesse condizioni già in precedenza previste, che assicurano la maggiore e qualificata partecipazione degli operatori economici.

Premesso che

- la legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificata dalla legge 18 giugno 2009, n.69, all'art. 41 comma 5 dispone che: *“La Fondazione Ugo Bordononi è riconosciuta istituzione privata di alta cultura ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Comunicazioni. La Fondazione elabora e propone strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni, da potere sostenere nelle sedi nazionali e internazionali competenti, coadiuva operativamente il Ministero delle Comunicazioni nella soluzione organica ed interdisciplinare delle problematiche di carattere tecnico, economico, finanziario, gestionale, normativo e regolatorio connesse alle attività del Ministero”*;
- la Fondazione, ai fini della disciplina di matrice europea sull'affidamento di Contratti Pubblici ha natura giuridica di organismo di diritto pubblico (come riconosciuto dal parere dell'Avvocatura Generale dello Stato del 20 ottobre 2020);
- l'art. 20 bis del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 24 novembre 2009, n. 274, che ha modificato l'art. 130 del Codice in materia di protezione di dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) prevedendo, in deroga all'art. 129, che il trattamento

dei dati contenuti in elenchi di abbonati, mediante l'impiego del telefono, a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, è consentito nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione, con modalità semplificate e anche in via telematica, mediante l'iscrizione della numerazione della quale è intestatario in un registro pubblico delle opposizioni (cd. regime di opt-out);

- il suddetto registro pubblico delle opposizioni è istituito con decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 178, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 2 novembre 2010;
- il citato decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 178, ha individuato, ai sensi dell'art. 130, comma 3 – ter, lett. a) del citato Codice in materia di protezione di dati personali, il Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per le comunicazioni, quale ente o organismo pubblico titolare di competenze inerenti alla materia cui attribuire l'istituzione e la gestione del suddetto registro;
- il Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per le comunicazioni, nei primi cinque anni di funzionamento, per la realizzazione e la gestione del citato registro, si è avvalso della Fondazione Ugo Bordononi, individuata quale soggetto terzo dotato di adeguata competenza tecnico-operativa nel settore delle comunicazioni;
- con determina del 9 ottobre 2015, la suddetta Direzione Generale ha affidato alla Fondazione Ugo Bordononi con Contratto di servizio del 18 novembre 2015 l'incarico della gestione e manutenzione del suddetto registro per ulteriori due anni;
- con determina direttoriale del 13 dicembre 2017, la Fondazione Ugo Bordononi è stata individuata quale affidatario della gestione e manutenzione del registro pubblico delle opposizioni fino al 31 dicembre 2019, nei termini e alle condizioni del relativo contratto di servizio sottoscritto il 19 gennaio 2018;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 2018, n. 149, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 16 del 19 gennaio 2019, che ha emendato il decreto del Presidente della Repubblica n. 178/2010 secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 54, della legge n. 124/2017, per dare attuazione all'art. 130 del Codice in materia di protezione di dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge n. 70/2011 (c.d. Decreto Sviluppo), convertito con modificazioni nella legge n.

- 106/2011, ha esteso l'ambito di applicazione del registro pubblico delle opposizioni all'impiego della posta cartacea;
- con determina direttoriale del 6 maggio 2019, è stato approvato l'atto aggiuntivo al contratto di servizio sottoscritto in data 3 maggio 2019 tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali e la Fondazione Ugo Bordononi, per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione del registro pubblico delle opposizioni, esteso all'impiego della posta cartacea, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 2018, n. 149;
 - il servizio svolto attraverso il registro pubblico delle opposizioni è stato ulteriormente esteso dalla legge n. 5/2018 che amplia la possibilità di iscrizione nel Registro Pubblico delle Opposizioni ai numeri di cellulare e a tutti i numeri riservati, ovvero non presenti negli elenchi telefonici pubblici.
 - con determina ministeriale del 26 febbraio 2020 il MISE ha affidato alla FUB l'incarico della gestione e manutenzione del suddetto registro fino al 31 dicembre 2024 senza oneri o costi per l'Amministrazione, secondo i termini ed alle condizioni indicate nel contratto di servizio di cui all'art. 4, comma 1, del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 178/2010 e ss.mm.ii.

Considerato che

- la Fondazione Ugo Bordononi intende stipulare un contratto per l'acquisto di attrezzatura per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica dell'RPO esteso ai numeri riservati, secondo quanto previsto dallo schema di regolamento di cui alla Legge n. 5/2018;
- l'acquisto si rende necessario al fine di sostituire l'attuale attrezzatura hardware a disposizione del Registro Pubblico delle Opposizioni (RPO), la quale dal 31 gennaio 2011 è in funzione per la gestione del servizio;
- l'ampliamento della platea degli aventi diritto, le nuove funzionalità del sistema e il mantenimento degli attuali vincoli operativi - gestione entro un giorno lavorativo delle richieste dei contraenti telefonici ed entro 24 ore delle richieste di aggiornamento delle liste di contatti degli operatori di telemarketing - hanno reso necessaria la re-ingegnerizzazione del sistema, basata su tecnologie innovative, e hanno imposto dei nuovi vincoli tecnici per la gestione delle nuove volumetrie;
- quanto ai contraenti telefonici, il servizio passerà dagli attuali 13 milioni di numeri presenti negli elenchi telefonici pubblici a circa 100 milioni di numerazioni (fonte Osservatorio sulle comunicazioni n. 4/2019

- dell'AGCOM), comprensive dei numeri fissi e delle numerazioni cellulari non presenti nei medesimi elenchi;
- alla luce di quanto rappresentato sono state individuate le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura hardware per la realizzazione e gestione del nuovo Registro Pubblico delle Opposizioni, prevedendo l'acquisto di nuovi server con capacità di calcolo e porte di comunicazioni con qualità del servizio maggiore rispetto all'attuale attrezzatura. La nuova attrezzatura sarà utilizzata sia per la gestione del servizio sia per la predisposizione di un ambiente di test equipaggiato con dispositivi hardware della stessa tipologia di quelli in produzione.

Visto

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. ed in particolare il comma 2 dell'art. 32 a mente del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- lo Statuto della Fondazione;
- il Regolamento della Fondazione "Affidamento Esecuzione Lavori Servizi Forniture";
- il Regolamento della Fondazione "Albo fornitori";
- l'art. 36, comma 2 lett. b del d.lgs. n.50/2016 secondo cui *b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
- l'art. 95 comma 4 lett. b) del d.lgs n.50/2016 secondo cui può essere utilizzato il criterio di aggiudicazione del minor prezzo *per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato,*

fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui al comma 3, lettera a);

- la bozza di Capitolato d'oneri appositamente predisposta ed allegata, quale parte integrante della presente determina a contrarre, relativa all'affidamento della fornitura di attrezzature hardware per un importo pari ad 140.000 (centoquarantamila/00) da consegnarsi entro il 16 settembre 2020.

**Tutto ciò premesso e considerato
Dispone**

- l'espletamento di una procedura di gara negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. per la fornitura di attrezzature di hardware per la realizzazione e gestione del nuovo Registro Pubblico delle Opposizioni aventi le caratteristiche specificate nell'allegato Capitolato d'oneri da intendersi qui trascritto e riportato, per un ammontare di spesa complessivo pari ad € 140.000 (euro centoquarantamila/00), IVA esclusa, mediante utilizzo della piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), attraverso l'emissione di una Richiesta di Offerta (RDO) ristretta, da aggiudicarsi in base al criterio del minor prezzo ex art. 95 comma 4 del d.lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii.
- Che a tal fine sono individuati gli operatori economici da invitare alla procedura di gara mediante l'utilizzo dell'Albo Fornitori della FUB, con la precisazione che sono invitati tutti gli operatori economici ivi iscritti che operano nel settore merceologico interessato dalla presente gara e che sono contestualmente iscritti al MEPA.
- Che nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità è stato dato apposito avviso, pubblicato sul sito della FUB – Sezione Amministrazione trasparente – dell'intenzione della Fondazione Ugo Bordononi di avviare la suddetta procedura di gara, al fine di consentire agli operatori economici interessati l'iscrizione al MEPA.
- Che l'aggiudicazione della gara è operata in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs 50/2016, trattandosi di fornitura di attrezzature hardware aventi caratteristiche standardizzate.
- Che le forniture previste oggetto del contratto a carico dell'aggiudicatario sono dettagliate nel Capitolato d'Oneri, allegato alla presente determina a contrarre.
- Che l'Aggiudicatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel Capitolato d'oneri che contiene tutti gli elementi minimi

che devono essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente nell'offerta presentata dagli operatori economici invitati.

- Di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 – comma 12 – del d.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto
- Che responsabile unico del procedimento è il Dott. Fabrizio dalle Nogare (affarigeneralifub@pec.it).

Roma, 13 luglio 2020

Prof. Antonio Sassano
Presidente